

DETERMINA A CONTRARRE N. 17/BA/2018

OGGETTO: Procedura per l'affidamento della fornitura di molecole RNA necessarie per gli esperimenti di caratterizzazione di probe diagnostici da svolgere nell'ambito del Progetto "Studio, progettazione e sviluppo di un kit innovativo per la diagnosi precoce e non invasiva della celiachia mediante marcatori genetici" - CUP B88I17000380008.

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003 n. 127 "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con provvedimento n. 43 del Presidente del CNR di cui al protocollo AMMCNT-CNR n. 0036411 del 26 maggio 2015, di cui è stato pubblicato l'avviso di emanazione sulla GU della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 123 del 29 maggio 2015, entrato in vigore il 1° giugno 2015;

VISTO il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del CNR di cui al protocollo n. 0025034 del 4 maggio 2005 e pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 101 alla GU della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005, ed in particolare l'art. 59 "Decisione di contrattare";

VISTO il provvedimento n. 24 del Presidente del CNR di cui al protocollo AMMCNT-CNR n. 0018482 del 25 febbraio 2009, avente per oggetto: "Istituto di Cristallografia - Bari: conferma e sostituzione dell'atto costitutivo";

VISTO il provvedimento n. 8 del Direttore Generale del CNR di cui al protocollo AMMCNT-CNR n. 0004733 del 26 gennaio 2016, con cui al Dott. Michele SAVIANO è stato attribuito l'incarico di Direttore dell'Istituto di Cristallografia (IC) di Bari, per la durata di quattro anni a decorrere dal 1° febbraio 2016;

VISTA la delibera n. 153/2017 adottata dal Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche in data 28 novembre 2017, con la quale è stato approvato il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2018;

VISTO l'art. 1 legge 241/1990 sul procedimento amministrativo secondo cui l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla stessa legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici", così come modificato dal d.lgs. n. 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO il D.P.R. n. 207/2010 recante “Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”, per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del d.lgs. n. 50/2016;

VISTO l’articolo 32, comma 2, d.lgs. n. 50/2016 secondo cui, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l’articolo 36, comma 1, d.lgs. n. 50/2016 secondo cui l’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l’effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTO l’articolo 37, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016 secondo cui le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94 e la successiva legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 “Legge di stabilità 2016”;

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, rubricato “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’art. 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”, ed in particolare l’art. 10, comma 3, secondo cui le disposizioni di cui all’articolo 1, commi 450, primo periodo, e 452, primo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, non si applicano agli Enti pubblici (tra cui rientra il CNR) per l’acquisto di beni e servizi *funzionalmente* destinati all’attività di ricerca;

CONSIDERATO che, per l’espletamento dell’attività sperimentale prevista nell’ambito del Progetto “Studio, progettazione e sviluppo di un kit innovativo per la diagnosi precoce e non invasiva della celiachia mediante marcatori genetici” - Bando “HORIZON 2020” PON I&C 2014-2020 - N. Prog. F/050013/03/X32 – CUP: B88I17000380008 – Resp. Scientifico Dott. Michele Saviano, si rende necessario procedere all’acquisto di molecole di RNA, come da richiesta del 10 aprile 2018 predisposta dalla Dott.ssa Maria Moccia, *Principal Investigator* del Progetto citato;

CONSIDERATO che l’importo massimo presunto della fornitura ammonta a euro 2.500,00 (IVA esclusa), inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

CONSIDERATA la relativa copertura finanziaria nella voce dell’elenco annuale “Prodotti chimici”;

VISTO l’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Tracciabilità dei flussi finanziari” e il d.l. 187/2010 convertito nella legge 17 dicembre 2010, n. 217 che introducono l’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTA la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 della AVCP recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136” e la recente Delibera n. 556 del 31/05/2017 dell’ANAC aggiornata al decreto legislativo n. 56/2017;

RITENUTO che, per quanto sopra argomentato, trattandosi di un affidamento di fornitura di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 35 del d.lgs. n. 50/2016, vi siano i presupposti normativi e di fatto per poter procedere mediante una procedura semplificata ai sensi dell’art. 36 del d.lgs. n. 50/2016, in quanto maggiormente rispondente alla tipologia di approvvigionamento in oggetto in considerazione dell’esiguo valore economico dell’appalto, e dei costi e dei tempi di espletamento che invece sarebbero necessari per l’attivazione di una procedura ordinaria;

RAVVISATA la necessità di provvedere;

DETERMINA

1. Di individuare, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’art. 31 del d.lgs. n. 50/2016, l’Ing. Brunella M. Aresta che, possedendo le competenze professionali adeguate in relazione ai compiti da svolgere per le fasi di tale procedura, svolgerà anche le funzioni di direttore dell’esecuzione del contratto.
2. Di procedere, per le ragioni indicate in premessa, mediante affidamento diretto ai sensi dell’articolo 36, comma 2, *lett. a)* del d.lgs. n. 50/2016 a favore dell’operatore economico individuato dal Responsabile Unico del Procedimento, nel rispetto dei principi di cui all’art. 30, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016.
3. Di dare atto che la spesa presunta di euro 2.500,00 (IVA esclusa) è contenuta nei limiti di spesa della voce dell’elenco annuale in premessa specificata.
4. Di sottoporre il contratto alla clausola risolutiva espressa in caso di falsa documentazione o dichiarazioni mendaci rese dall’operatore economico affidatario in merito all’insussistenza dei motivi di esclusione di cui all’art. 80 del d.lgs. n. 50/2016.
5. Di procedere con la stipula del contratto prescindendo dal decorso del termine dilatorio di *stand still* per il verificarsi della condizione di cui all’articolo 32, comma 10, *lett. b)*, del d.lgs. n. 50/2016, secondo le modalità prescritte al comma 14 dello stesso articolo.
6. Di stabilire, inoltre, che le clausole essenziali del contratto saranno:
 - 6.1. durata/tempi di consegna: entro 30 gg dalla data di perfezionamento dell’ordine (salvo diverse condizioni pattuite tra le parti);
 - 6.2. luogo di consegna: CNR - Istituto di Cristallografia – Via G. Amendola, 122/O – 70126 – Bari;
 - 6.3. modalità di pagamento: bonifico bancario a 30 giorni dalla data della verifica di regolare esecuzione della prestazione.
7. Di prescindere dalla cauzione provvisoria e dalla garanzia definitiva ai sensi dell’articolo 93, comma 1, e dell’art. 103, comma 11, del d.lgs. n. 50/2016, così modificati dal decreto legislativo 56/2017, in considerazione dell’ammontare della spesa e della natura della fornitura, nell’ottica di un miglioramento del prezzo di aggiudicazione e in virtù dei principi di semplificazione e celerità del procedimento amministrativo.
8. Di prenotare la somma complessiva di euro 3.000,00 con impegno provvisorio assunto sulla voce del piano 13024 “Prodotti chimici” del GAE P0000183.

IL DIRETTORE

Dott. Michele SAVIANO